

TURCHIA: LA CHIAVE PER LA SOSTENIBILITA' AGRICOLA E AMBIENTALE DELL' EUROPA



- Circa la metà della superficie totale della Turchia è dedicata all'agricoltura (41 milioni di ettari).
- La Turchia è un produttore leader a livello mondiale ed esportatore netto di frutta e verdura con un livello di produzione corrispondente al 60% di quello dell'UE. E' anche il maggior produttore mondiale di nocciole e un produttore competitivo di cereali, cotone, zucchero, tabacco e olio d'oliva. In termini di prodotti agricoli, l'UE è la prima partner commerciale della Turchia e la Turchia è il quinto fornitore dell'Unione Europea.

TURCHIA: LA CHIAVE PER IL DINAMISMO SOCIALE DELL' EUROPA



- Tra 33 Stati europei, la Turchia è al settimo posto in termini di numero di domande e assistenza finanziaria fornita attraverso programmi di apprendimento permanente e programmi dedicati ai giovani. Per merito di questi programmi, più di 100.000 studenti ed educatori hanno visitato la Turchia tra il 2004 ed il 2010.
- La Turchia ha una popolazione giovane e dinamica di oltre 72 milioni di persone con un'età media di 29,2 anni. Questo significa che il 67,2% della popolazione totale è in età lavorativa.
- Con la sua forza lavoro attiva di 25,7 milioni di persone, la Turchia è il quarto più grande mercato del lavoro in Europa. Ogni anno, 762.900 stu-

- La Turchia è uno dei più importanti luoghi di provenienza di piante coltivate per la produzione di cibo nel mondo. 3 degli 8 centri genetici, e la terza più grande banca genetica per semi nel mondo, sono in Turchia. La Turchia è uno dei paesi più ricchi del mondo di biodiversità, ospitando il 75% di tutte le specie vegetali in Europa. Ci sono 12.400 specie vegetali in Turchia, di cui 3.900 sono endemiche. In Europa queste cifre corrispondono rispettivamente a 12.000 e 2.400.
- La fauna anatolica è composta da oltre 80.000 specie animali diverse, mentre l'Europa nel suo complesso ne ha circa 60.000. La Turchia dispone di 3 distinte regioni biogeografiche e fa parte di un'importante rotta aerea per milioni di uccelli migratori. Ha più di 500 habitat. Antiche foreste naturali costituiscono il 93% delle foreste in Turchia, ma solo l'1% in Europa.
- L'adesione della Turchia raddoppierà la biodiversità dell'UE e contribuirà in modo significativo alla sostenibilità agricola e ambientale della stessa.

- denti delle scuole superiori, un terzo dei quali provenienti da scuole professionali e tecniche, e circa 450.000 laureati provenienti da 165 università entrano nel mercato del lavoro.
- La popolazione dell'UE ha attualmente un'età media di oltre 40 anni e si prevede un ulteriore invecchiamento nel futuro, ma sarà solo leggermente più numerosa. Si prevede che circa il 21,7% della popolazione avrà più di 65 anni entro il 2025. L'aspettativa di vita degli europei aumenta, mentre il tasso di fertilità medio decresce. Di conseguenza, l'UE perderà 32 milioni di persone in età lavorativa entro il 2050.
- Possedendo la popolazione più giovane d'Europa, con un buon livello di istruzione, la Turchia contribuirà al mercato del lavoro ed ai sistemi di assistenza sociale degli Stati membri, aumentando al contempo il dinamismo sociale dell'UE.
- Durante gli anni 2004-2009, 23.361 studenti turchi hanno studiato per un semestre all'estero, in università europee, mentre 7.091 studenti europei hanno studiato in università turche per merito di programmi Erasmus.



TÜRKİYE CUMHURİYETİ
AVRUPA BİRLİĞİ BAKANLIĞI



REPUBLIC OF TURKEY
MINISTRY FOR EU AFFAIRS

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL' UNIONE
EUROPEA DELLA REPUBBLICA DI TURCHIA

ANKARA

Mustafa Kemal Mahallesi 2082. Cadde No: 4
06800 Bilkent, Ankara/Turchia
Telefono: + 90 312 218 13 00
Fax: + 90 312 218 14 64
www.meu.gov.tr

İSTANBUL

Muallim Naci Caddesi No: 18 Ortaköy, İstanbul/Turchia
Telefono: + 90 212 312 68 88 / 0212 312 68 98
Fax: + 90 212 259 15 64

L'opuscolo sulla

"TURCHIA per il Futuro dell'Europa" può essere scaricato dal sito:
www.meu.gov.tr

TURCHIA: LA CHIAVE PER IL FUTURO DELL'EUROPA



TURCHIA: LA CHIAVE PER IL FUTURO DELL'EUROPA

La UE e la Turchia hanno la volontà di condividere un futuro comune da più di 50 anni. Dopo la domanda nel 1959, la Turchia nel 1963 ha firmato con la Comunità Economica Europea un accordo di associazione che prevedeva esplicitamente la sua piena adesione. Ciò riflette l'importante ruolo strategico della Turchia sin dai primi anni di formazione dell'UE.

Il completamento dell'unione doganale nel 1996 ha accresciuto l'integrazione economica della Turchia con l'UE, mentre il riconoscimento del suo status di candidato nel 1999 ha avviato un vasto programma di riforme nel paese. Dopo la decisione unanime degli Stati membri dell'UE, secondo cui la Turchia aveva rispettato in modo sufficiente i criteri politici per lo status di membro, nel 2005

iniziarono i negoziati di adesione. Da allora, la trasformazione politica, economica e sociale, accelerata dal processo di adesione, porta ogni giorno la Turchia più vicino all'Unione europea.

Oggi, il rapido cambiamento delle dinamiche globali e gli interessi comuni Turchia-UE, rendono l'integrazione sempre più fondamentale ed indispensabile per entrambe le parti. L'UE svolge un ruolo chiave nella modernizzazione della Turchia. La Turchia gioca un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi dell'UE per un futuro più sicuro e stabile e per un'Europa più forte.

TURCHIA: LA CHIAVE PER LA DIVERSITÀ CULTURALE DELL'EUROPA



fenicia "Europa", il cui nome ha tra i possibili significati etimologici quello di "dove tramonta il sole", facendo riferimento alle terre della Turchia di oggi.

- Il territorio della Turchia moderna è stato sede di grandi civiltà nel corso della storia. Ittiti, Lidi, Lici, Frigi, Romani, Bizantini, Selgiuchidi, Ottomani, così come i popoli dei Balcani, del Caucaso, del Mar Nero e dell'Asia centrale, fanno tutti parte del patrimonio storico e culturale della Turchia.

- Dall' 11° secolo i turchi sono stati eredi della ricca cultura greco-latina dell'impero romano e bizantino, così come della cultura giudaico-cristiana in Anatolia. La Turchia è la culla di uomini, come Omero, Talete, Erodoto, Diogene, San Nicola, San Paolo, e di città, come Troia, Pergamo ed Efeso, che sono simboli importanti della civiltà europea. Anche Nicea, la terza "città santa" del mondo cristiano dopo Gerusalemme ed il Vaticano, è in Turchia. Il nome stesso di Europa viene dal nome della principessa

- Mevlana, con le sue idee ispiratrici, ha influenzato notevolmente non solo l'area musulmana e l'Anatolia, ma anche il resto del mondo. Yunus Emre chiamò tutti alla pace, senza tenere conto della razza, della lingua o della religione. Entrambi crebbero in queste terre e il loro impatto su di esse travalicò la durata di una singola generazione.
- Diverse comunità etniche e religiose hanno vissuto fianco a fianco per secoli nel territorio della Turchia moderna. Oggi, la Turchia è ancora sede di molte etnie, come quella curda, alevita, assira, araba, armena, circassa, laz, greca e rom, e di numerose religioni diverse, come quella ebraica, cristiana, musulmana ed altre, che rendono la società turca un mosaico di culture differenti.

- L'adesione della Turchia all'Unione migliorerà la natura multiculturale dell'UE e darà ulteriore significato al suo motto "unità nella diversità".

TURCHIA: LA CHIAVE PER IL RUOLO DELL'EUROPA COME ATTORE GLOBALE



Il Primo Ministro Recep Tayyip Erdoğan e il Ministro per gli Affari dell'Unione Europea e Capo Negoziatore Egemem Bağış con il Commissario Europeo per l'Allargamento e la Politica Europea di Vicinato Štefan Füle.

- Come parte più orientale dell'Occidente e parte più occidentale d'Oriente, la Turchia gode di una posizione strategica unica nella sua regione per motivi geografici, culturali e storici. Si tratta di un protagonista attivo e un affidabile mediatore/moderatore nelle aree critiche come il Medio Oriente, il Caucaso meridionale, l'Asia centrale, il bacino del Mar Nero, il Mediterraneo ed i Balcani.

- La Turchia è un paese unico, dove una democrazia laica si è affermata all'interno di una popolazione prevalentemente musulmana. Questa particolarità della Turchia, sottolinea la compatibilità dell'Islam con i valori democratici.

- Come paese membro allo stesso tempo di organizzazioni occidentali e islamiche, la Turchia porta avanti l'iniziativa "L'Alleanza delle Civiltà" con la Spagna, sotto l'egida delle Nazioni Unite.

- L'adesione della Turchia all'UE rafforzerà l'influenza dell'UE come attore globale; aumenterà la sua credibilità all'interno del mondo musulmano, confermando che non è un esclusivo "club cristiano", ma un'unione di valori democratici, ed invierà al mondo il potente messaggio che lo "scontro di civiltà" può essere evitato.

TURCHIA: LA CHIAVE PER LA DIFESA E LA SICUREZZA DELL'EUROPA



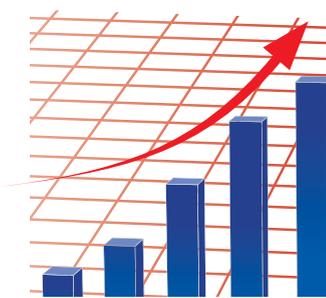
- Con il secondo più grande esercito della NATO dopo gli Stati Uniti, la Turchia ha un ruolo cruciale nel successo della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'UE. La Turchia ha dimostrato la sua posizione chiave in questo settore, fornendo risorse all'UE e partecipando alle operazioni comunitarie e internazionali in molte regioni, dal Congo ai Balcani occidentali, dall'Afghanistan al Sudan.

- Come pilastro di stabilità e centro di pace, la Turchia contribuisce alla risoluzione dei conflitti, sia nella propria regione che in altre regioni critiche come il Medio Oriente. Essa ha anche facilitato i contatti tra Afghanistan e Pakistan, Russia e Georgia, e Bosnia-Erzegovina e Serbia.

- La Turchia ha un potenziale significativo per aiutare l'UE nella lotta contro il terrorismo internazionale, l'immigrazione clandestina, il traffico di droga, di armi, di esseri umani, e contro attività criminali di ogni genere.

- Un'Europa che includa la Turchia avrà più successo nel gestire sia minacce esterne che interne che possano mettere in pericolo la sua sicurezza.

TURCHIA: LA CHIAVE PER IL SUCCESSO DELL'EUROPA NELL'ECONOMIA GLOBALE



- La Turchia è la sedicesima più grande economia del mondo e la sesta più grande d'Europa. La crescita della sua economia è maggiore di quella europea ed è la più veloce del mondo. Essendo uno dei primi 10 mercati emergenti, è anche membro del G-20.

- Il tasso di crescita del PIL nel periodo 2004 - 2008 è stato in media del 6,06%. Secondo l'OCSE, la Turchia avrà il terzo tasso di crescita più elevato dopo Cina e India entro il 2017. Dopo il 2017 esso raggiungerà il secondo posto sorpassando l'India.

- Dal 2010, i servizi, l'industria e l'agricoltura contano rispettivamente per il 69%, 21,5% e 9,5% del PIL. L'industria manifatturiera turca ha il 93% delle esportazioni totali. Il Paese è tra gli esportatori leader nel mondo in molti settori. La Turchia è il secondo più grande fornitore di tessili e indumenti e il secondo più grande produttore nel settore automobilistico in Europa. Uno ogni due elettrodomestici europei è prodotto in Turchia. Inoltre la Turchia è leader mondiale nella produzione di boro, il secondo più grande esportatore nel settore della gioielleria, il terzo più grande produttore di piastrelle in ceramica nel mondo ed il terzo più grande produttore di acciaio in Europa.

- L'UE è il primo partner commerciale della Turchia, la Turchia è il settimo dell'UE. La quota dell'UE nelle esportazioni e nelle importazioni della Turchia è del 46% e 39% rispettivamente.

- Riguardo alla quota di PIL spesa nel settore Ricerca & Sviluppo tra il 2002 ed il 2007, la Turchia ha superato 23 Stati Membri della UE, arrivando al quinto posto. Nello stesso periodo, la Turchia ha incrementato il suo numero di ricercatori del 107%, ottenendo il più alto tasso di crescita in Europa.

- La Turchia, con la sua economia forte e istituzionalizzata, che ha attratto più di 94 miliardi di dollari di investimenti diretti esteri negli ultimi 8 anni, è diventato, tra il 2008 e il 2010, il quindicesimo paese più attraente nel mondo in termini di investimenti diretti esteri. Dal 2010, gli investimenti diretti esteri effettuati da investitori turchi nel mondo, hanno raggiunto i 22,5 miliardi di dollari.

- La Turchia è la settima destinazione turistica più popolare nel mondo, mentre Istanbul, la "Capitale Europea della Cultura 2010", è la settima città più visitata nel mondo.

- I flussi di investimenti diretti esteri in Turchia ammontavano a € 10 miliardi nel 2008, mentre gli investimenti diretti turchi in oltre 50 paesi erano pari a € 1,7 miliardi.

- L'adesione della Turchia aumenterà le dimensioni del mercato interno europeo, così come la competitività dell'UE nell'economia globale.

TURCHIA: LA CHIAVE PER LA SICUREZZA ENERGETICA DELL'EUROPA

- La Turchia è un corridoio energetico tra Europa, Asia centrale e Medio Oriente. Oltre il 70% del petrolio greggio e del gas naturale del mondo si trova in Russia, nelle regioni del Mar Caspio e del Medio Oriente intorno alla Turchia.

- L'attuale tasso di dipendenza energetica dell'UE è superiore al 50% e si prevede che raggiungerà il 70% entro il 2030. Come parte di progetti energetici di larga scala (Baku-Tbilisi-Ceyhan, Nabucco pipeline, ecc) già operativi e in

corso nella sua regione, la Turchia rafforzerà notevolmente la sicurezza energetica dell'UE, diversificando le sue forniture energetiche.

- Essendo il settimo paese più ampio in termini di potenziale geotermico, e l'ottavo più ampio in termini di idroelettricità, la Turchia è uno dei paesi più ricchi di risorse energetiche rinnovabili nel mondo. L'adesione della Turchia aiuterà notevolmente l'UE a incrementare la quota di fonti rinnovabili sul suo consumo energetico totale.